

AFVG ASSOCIAZIONE FORENSE PER LE VENDITE GIUDIZIARIE

P.le Giustiniano n. 5 – 33170 Pordenone

CUSTODE GIUDIZIARIO e PROFESSIONISTA DELEGATO

Avvocato RAFFAELLA VERARDO

Via Vallona n. 62/66 - 33170 Pordenone

Tel. 0434 524468 Fax 0434 246895

email: info@raffaellaverardo.it

PEC: raffaella.verardo@avvocatipordenone.it

TRIBUNALE DI PORDENONE

Esecuzione Immobiliare: E.I. n. 165 / 2023

promossa da

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

CON GARA TELEMATICA SINCRONA

La sottoscritta avv. Raffaella Verardo, Professionista Delegato al compimento delle operazioni di vendita ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c., giusta ordinanza del 20 dicembre 2024, del Giudice delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Pordenone

AVVISA

che il giorno **12 GIUGNO 2025 alle ore 15:00** e seguenti presso il proprio Studio in Pordenone, Via Vallona n. 62, avrà luogo la vendita senza incanto con modalità di vendita telematica sincrona ai sensi dell'art. 161 *ter*, disp. att., c.p.c. e dell'art. 21 D.M. 26/02/2015 n. 32, tramite la piattaforma **www.garavirtuale.it** del seguente

LOTTO UNICO

IN COMUNE DI PRATA DI PORDENONE (PN)

Catasto Fabbricati

Foglio 22, particella 935, via Leonardo Da Vinci n. 54, piano T-1-2, z.c. A, cat. A/4, cl. 3, vani 7, Sup. Totale: 177 mq, Totale escl. aree scoperte: 156 mq, rendita € 336,21.

Catasto Terreni

Foglio 22, particella 935, ente urbano di are 5 e ca. 62.

Diritti e quote

Piena proprietà (per la quota di 1/2 + 1/2, complessivamente per l'intero).

Descrizione dell'Immobile

Il compendio pignorato è costituito da una abitazione disposta su tre piani fuori terra facente parte di un edificio residenziale bifamiliare. Al piano terra si trova la zona giorno che è costituita da un salotto, soggiorno, cucina e bagno. Il piano terra è dotato di due ingressi. Al piano primo, a cui si accede con una scala interna, si trova la zona notte composta da due camere da letto, un bagno ed un accesso con scala al piano sottotetto.

All'esterno vi è un giardino di proprietà esclusiva con accesso indipendente avente un cancello carrabile e pedonale sulla strada bianca laterale di via Leonardo Da Vinci n. 54. L'immobile si trova nella località di Ghirano, frazione del Comune di Prata di Pordenone ed ha una superficie commerciale di 153,84 mq.

Pratiche edilizie

Il Perito non ha rinvenuto pratiche edilizie e ha dichiarato la conformità urbanistica.

Il Perito non ha dichiarato la conformità catastale ed edilizia. Sono state rilevate le seguenti irregolarità, regolarizzabili mediante sanatoria e successivo aggiornamento catastale: mappa catastale non coincidente con la planimetria catastale e planimetria catastale difforme dallo stato di fatto. Le opere da sanare sono: Variazioni strutturali delle scale, inserimento secondo bagno al piano primo e richiesta di autorizzazione allo scarico.

Edificio ante 67' con difformità edilizie in assenza di titolo edilizio, sanabili come indicato dal Perito estimatore. L'edificio presenta delle modifiche interne rispetto alla planimetria catastale del 2007, modifica vano scale, da piano terra a piano soffitta, spostamento del bagno al piano terra e presenza nuovo bagno al piano primo.

Disponibilità

L'immobile è libero.

APE

Attestazione di prestazione energetica presente. Classe energetica "G".

Ulteriori Informazioni

Servitù attiva di passaggio con condutture costituita con atto autenticato dal Notaio Giorgio Bevilacqua di Pordenone in data 30/03/2007 rep. 100747 e trascritto a Pordenone il 27/04/2007 ai nn. 7907/4649.

Dall'atto di provenienza citato nella perizia di stima e dalla perizia si desume quanto segue:

- l'esistenza di una servitù di transito per qualsiasi uso e mezzo, per accesso alla strada pubblica via Leonardo Da Vinci, attraverso la esistente strada, delimitata da un lato da una recinzione in rete metallica e dall'altro da un muretto in calcestruzzo posto all'ingresso della

strada pubblica, a cavallo dei mappali F 22 N. 386 (ex 384) e 934, ed in prosecuzione, per uguale larghezza, a cavallo del mappale 935 e dell'adiacente mappale F. 22 N. 385;

- con atto di compravendita in data 30 marzo 2007 n. 100747/22661 di rep. del notaio Giorgio Bevilacqua di Pordenone, trascritto a Pordenone il 27 aprile 2007 ai nn. 7906/4648 ed ai nn. 7907/4649, sono state costituite le servitù necessarie per impianti tecnologici e per gli scarichi a favore del fabbricato ed a carico dell'area scoperta censita al F. 22 N. 934;
- sulla dividente e a cavallo tra i mappali F. 22 N. 934 e N. 935 sarà costruita a spese comuni tra i proprietari una recinzione, con modalità e tipologia costruttiva da convenirsi e che il muro esistente e dividente le due unità abitative (che compongono l'edificio bifamiliare), resterà comune ad entrambe, da cielo a terra.

Inoltre, dall'atto di provenienza si evince che la recinzione posta sul confine sud est dell'immobile, a confine con il mappale Foglio 22 N. 906, costituita da una rete metallica alta metri lineari 2,00, sostenuta da paletti in ferro infissi su una fondazione continua in calcestruzzo fino a livello terra, è di proprietà esclusiva del confinante e che è costituita a carico dell'immobile una servitù consistente nel dovere di sopportare che la siepe sempreverde nella proprietà censita al Foglio 22 N. 906 sia posta a breve distanza dal confine.

PREZZO BASE:

euro 62.819,47

OFFERTA MINIMA ex art. 571 C.P.C.:

euro 47.114,60

VALORE DI STIMA:

euro 62.819,47

Aumento Minimo in caso di gara:

non inferiore ad euro 1.000,00.

* * *

Per tutto quanto qui non espressamente precisato, inclusa l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sull'immobile si fa espresso rinvio alla perizia di stima pubblicata che potrà essere consultata dall'eventuale offerente all'interno del portale delle vendite pubbliche (PVP) <https://pvp.giustizia.it/pvp/> nonché all'interno dei siti Internet dedicati e del sito del gestore della vendita telematica.

Si precisa che l'immobile è gravato da iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli delle quali verrà ordinata la cancellazione all'atto di trasferimento della proprietà dell'immobile, da eseguirsi a cura e a spese dell'Aggiudicatario, pertanto l'immobile verrà venduto libero da qualsiasi gravame.

È possibile visionare l'immobile tramite il custode nominato avv. Raffaella Verardo con Studio in Pordenone (PN), Via Vallona 62, telefono 0434 524468, previa richiesta telematica da formularsi esclusivamente tramite la forma di contatto disponibile nella scheda

ASTE GIUDIZIARIE®
sociale, sede, numero di iscrizione al Registro delle Imprese, codice fiscale e partita IVA, generalità del rappresentante, l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata, copia del documento (*ad esempio certificato del registro delle imprese*) da cui risultino i poteri ovvero della procura o atto di nomina che giustifichi i poteri, del codice fiscale e del documento di identità in corso di validità del soggetto che sottoscrive l'offerta;

c) in caso di offerente coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (*salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo*);

d) se il soggetto offerente è minorenne o interdetto o inabilitato, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;

e) l'ufficio giudiziario, anno e numero del registro generale (*R.G.E.I.*) della procedura e nome del Professionista Delegato alla vendita;

f) se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura notarile rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata al soggetto che effettua l'offerta;

g) data e ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

h) i dati identificativi del bene a cui si riferisce l'offerta;

i) l'indicazione del prezzo offerto che, in ogni caso, **non potrà essere inferiore al 75%** del prezzo base sopra indicato, pena l'inefficacia dell'offerta;

j) l'indicazione della **cauzione, di importo pari al 10% del prezzo offerto**. Ciascun offerente per essere ammesso alla vendita deve comprovare l'avvenuto versamento della cauzione ed allegare all'offerta la documentazione attestante il versamento della cauzione stessa (*segnatamente copia della contabile di avvenuto versamento*).

Il versamento va effettuato **esclusivamente** tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura esecutiva "E.I. 165/2023" e acceso presso la **Banca di Credito Cooperativo Pordenonese e Monsile Società Cooperativa**, filiale di Pordenone, avente il seguente IBAN: **IT59G0835612500000000999403** con causale "*cauzione E.I. n. 165/2023 Trib. Pordenone*". **Si precisa che il bonifico della cauzione dovrà essere effettuato in tempo utile affinché la somma risulti effettivamente accreditata e sia visibile sul conto corrente della procedura, pena l'inammissibilità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara.**

k) il codice IBAN del conto di provenienza della somma versata a titolo di cauzione al fine di consentire la restituzione della somma in caso di mancata aggiudicazione; si precisa che i costi per la restituzione della cauzione sono a carico dell'offerente;

l) il termine, **non superiore a 90 (novanta) giorni** dall'aggiudicazione non suscettibile

di proroghe, per il versamento del saldo del prezzo e degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita; in mancanza di indicazione, il termine si intenderà di novanta giorni;

m) la dichiarazione espressa di avere preso visione della perizia di stima;

n) versamento dell'imposta di bollo di € 16,00 (con modalità telematica allegando la ricevuta di avvenuto pagamento).

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

3. Per l'ipotesi di offerta per persona da nominare, che può essere formulata solo da un procuratore legale, perentoriamente entro il terzo giorno successivo (*si computano anche i giorni festivi e/o non lavorativi*) all'esame delle offerte, il procuratore legale aggiudicatario deve recarsi nello studio del Professionista Delegato e dichiarare le generalità della persona per cui ha formulato l'offerta.
4. Il procuratore legale depositerà al Professionista Delegato la procura speciale notarile in forza della quale ha agito (*non sono ammesse procure o mandati diversi*) o comparirà innanzi al Professionista Delegato unitamente alla parte per cui ha offerto che dichiarerà al Professionista Delegato di accettare la nomina.
5. Il soggetto che presenta l'offerta può trasmettere una sola offerta per ciascun esperimento di vendita. Un singolo presentatore può far pervenire per ciascuna gara l'offerta di un solo soggetto. Dopo la prima, le altre offerte sono dichiarate inammissibili, laddove per prima offerta si intende quella giunta, secondo la ricevuta di consegna della PEC contenente la busta, in orario antecedente a tutte le altre presentate dallo stesso presentatore.
6. Il "Manuale utente per la presentazione dell'Offerta Telematica", che si raccomanda di visionare, con tutti i passaggi necessari per completare la procedura di presentazione dell'offerta in modalità telematica, è disponibile nella sezione documentazione sul sito portale dei servizi telematici del Ministero della Giustizia <https://pst.giustizia.it/PST>.
7. Una volta inseriti i dati e i documenti necessari, come da procedura guidata che si seguirà nel predetto sito, quest'ultimo consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata, seguendo le indicazioni riportate nel predetto portale, all'indirizzo di posta elettronica certificata offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Si raccomanda di non tentare di aprire il file contenente l'offerta e restituito dal sistema pena l'alterazione dello stesso e l'invalidazione dell'offerta.
8. L'offerta in bollo digitale (da pagarsi secondo le modalità indicate nel manuale utente) è inviata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia, come indicato nella procedura guidata (ovvero, in difetto, ottenuto contattando l'assistenza), utilizzando come casella mittente la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante "casella di posta elettronica certificata tradizionale" priva dei predetti

requisiti purché l'offerta in quest'ultimo caso sia firmata digitalmente prima di essere criptata.

9. Le offerte pervenute in maniera non conforme alle prescrizioni sopra specificate saranno ritenute nulle. Il portale non accetta offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta. Le operazioni di inserimento nel portale di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del soggetto offerente, pertanto, non saranno accettati reclami se, per un motivo qualsiasi, le attività sopra richieste non verranno concluse entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta.
10. L'offerta si intenderà depositata quando sarà generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata.
11. Onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.
12. Una volta trasmessa l'offerta via PEC non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. Le Offerte presentate sono irrevocabili.
13. Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia, ai sensi dell'art. 15 del DM 32/2015, il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero comunica preventivamente ai gestori della vendita telematica i casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia. I gestori ne danno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet e richiedono di pubblicare un analogo avviso ai soggetti che gestiscono i siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'articolo 490 del C.P.C.. Nei soli casi di cui al presente comma le offerte sono formulate a mezzo telefax al recapito dell'ufficio giudiziario presso il quale è iscritta la procedura. Non prima del giorno precedente l'inizio delle operazioni di vendita il gestore ritira le offerte formulate a norma del presente comma dall'ufficio giudiziario. Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati a norma del comma 1, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Il gestore è tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta a norma del periodo precedente.
14. In caso di mancata aggiudicazione, la cauzione verrà restituita, esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente indicato nell'offerta; saranno trattenute dalla procedura esclusivamente le eventuali spese vive necessarie per l'esecuzione del bonifico, come richiesto dalla Banca.
15. L'offerta d'acquisto sarà inefficace se perverrà oltre le ore 12.00 del giorno feriale

ASSISTENZA TECNICA PER L'OFFERTA

- ## ESAME DELLE OFFERTE

- Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
 ristampa o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG

parti della procedura sino alla chiusura definitiva delle operazioni di vendita telematica.

DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE

OFFERTA UNICA

23. Qualora sia presentata un'unica offerta telematica:

- a. pari o superiore al prezzo base d'asta dell'immobile come sopra indicato, l'offerta sarà senz'altro accolta con conseguente aggiudicazione del bene;
- b. se il prezzo offerto è inferiore di non oltre 1/4 al prezzo base, il Professionista Delegato farà luogo alla vendita ad eccezione che:
 - i. egli ritenga vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita,
 - ii. o siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 C.P.C. pari o superiori al prezzo base.

OFFERTE PLURIME

24. Qualora siano presentate più offerte telematiche, anche del medesimo importo, il Professionista Delegato inviterà, in ogni caso, gli offerenti ad una gara sull'offerta più alta.

25. In caso di mancata adesione alla gara, il bene sarà senz'altro aggiudicato al miglior offerente se la sua offerta sarà di importo pari o superiore al prezzo base d'asta.

Qualora, invece, la migliore offerta sia di importo pari o superiore all'offerta minima, ma inferiore al prezzo a base d'asta, il bene verrà aggiudicato al miglior offerente salvo che ricorra una delle seguenti condizioni:

- i. il Professionista Delegato ritenga vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita,
- ii. o siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 C.P.C..

26. In caso di adesione alla gara, qualora all'esito di questa l'offerta maggiore formulata sia pari o superiore al prezzo base d'asta, il bene sarà senz'altro aggiudicato al maggiore offerente.

Qualora, invece, la migliore offerta sia di importo pari o superiore all'offerta minima, ma inferiore al prezzo a base d'asta, il bene verrà aggiudicato al miglior offerente salvo che ricorra una delle seguenti condizioni:

- i. il Professionista Delegato ritenga vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita,
- ii. siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 C.P.C.

27. Nel caso in cui siano presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 C.P.C. ed il prezzo risultante dalla gara svolta tra i vari offerenti sia inferiore al prezzo base dell'immobile stabilito ex art. 573 secondo comma, C.P.C., il Professionista Delegato non farà luogo

all'aggiudicazione ma procederà all'assegnazione.

28. In caso di più offerte di pari importo, sarà considerata migliore l'offerta che sia assistita da più idonea garanzia del pagamento del prezzo (*es. fideiussione*); in caso di più offerte di pari importo ed egualmente garantite, sarà considerata migliore l'offerta che indichi il pagamento nel termine minore; in caso di più offerte di pari importo, egualmente garantite e indicanti il medesimo termine di pagamento, sarà considerata migliore l'offerta di colui che l'ha presentata per primo.
29. In caso di gara, i rilanci in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori all'importo minimo indicato nell'ordinanza di vendita e nel presente avviso.
30. Allorché sia trascorso 1 (uno) minuto dall'ultima offerta, senza che ne segua un'altra maggiore, l'immobile sarà aggiudicato all'ultimo offerente.
31. Il gestore della vendita visualizza sul proprio portale un sistema automatico del termine fissato per la formulazione dei rilanci. I rilanci e le osservazioni di ciascun offerente saranno riportati nel portale del gestore della vendita e resi visibili agli altri partecipanti ed al Delegato alla vendita.
32. Il gestore della vendita assicura l'accesso degli offerenti ai dati contenuti nell'offerta telematica e sostituirà i nominativi con elementi distintivi in grado di assicurarne l'anonimato. Il Giudice, il Delegato alla vendita ed il Cancelliere potranno comunque accedere a tutti i dati contenuti nell'offerta telematica di cui all'art. 14 comma 2 DM n.32/2015.

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE E PAGAMENTO

33. L'Aggiudicatario dovrà provvedere al versamento del saldo prezzo, detratto quanto già versato a titolo di cauzione, **oltre** alle spese necessarie per il pagamento degli oneri tributari, per la trascrizione del decreto di trasferimento, che vengono forfettariamente determinate nella misura del **20%** del prezzo offerto, salvo conguaglio. In ogni caso detto fondo spese non potrà essere di importo inferiore ad € 3.000,00.
34. Il versamento dovrà avvenire a mezzo bonifico bancario nel conto corrente della procedura sopra indicato – salva diversa indicazione nel caso di applicazione dell'art. 41 TUB, indicazione che verrà fornita dal Professionista Delegato all'Aggiudicatario – nel termine indicato in offerta e in ogni caso, in mancanza, **entro e non oltre 90 (novanta) giorni dalla data dell'aggiudicazione**, senza che possano essere concesse rateazioni e/o proroghe.
35. Saranno conteggiate e corrisposte separatamente le spese necessarie per procedere alla effettiva cancellazione delle formalità pregiudizievoli, ove richiesto dall'Aggiudicatario.
36. Le somme a qualunque titolo versate dall'Aggiudicatario saranno imputate prima alle spese di trasferimento, poi al residuo prezzo capitale e non saranno produttive di interessi.
37. L'Aggiudicatario potrà versare il saldo prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul

medesimo immobile oggetto della vendita, nel qual caso dovrà darne preventiva ed esplicita comunicazione al Professionista Delegato. Salva la facoltà – sempreché ne ricorrano le condizioni – di subentrare nel contratto di finanziamento fondiario stipulato dal debitore con l'istituto fondiario assumendone gli obblighi relativi.

38. Ogni versamento effettuato dall'Aggiudicatario dovrà essere comunicato al Professionista Delegato con l'invio della contabile di bonifico bancario.
39. Il mancato versamento del saldo prezzo nonché delle somme necessarie al pagamento degli oneri tributari (*imposta di registro o IVA*) e alla trascrizione del decreto di trasferimento, comporterà la decadenza dall'aggiudicazione nonché la perdita della cauzione e potrà essere tenuto, in caso di successiva vendita a prezzo inferiore a quello per il quale aveva ottenuto l'aggiudicazione, al pagamento della differenza ai sensi degli artt. 587 C.P.C. e 177 disp. att. C.P.C.
40. L'ordine di liberazione è attuato dal custode secondo le disposizioni del Giudice dell'Esecuzione, senza spese a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario, salvo espresso esonero da parte di questi ultimi.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

41. L'immobile è venduto:
- a. nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive;
 - b. per ciascun lotto, a corpo e non a misura ed eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;
 - c. libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni pregiudizievoli; le relative formalità di cancellazione sono a carico dell'Aggiudicatario e saranno ordinate dal Giudice all'atto di trasferimento della proprietà dell'immobile; per tali incombenzi l'Aggiudicatario potrà rivolgersi, su richiesta e a proprie spese, al Professionista Delegato.
42. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni, essendo cura degli offerenti accertarne preliminarmente la sussistenza.
43. Le notizie relative alla situazione urbanistica, edilizia e catastale degli immobili sono state desunte dalla relazione di stima acquisita agli atti alla quale si rinvia, e che gli offerenti e

partecipanti dovranno preventivamente consultare.

44. La vendita di cui alla presente procedura è soggetta a imposta di registro nella misura ordinaria, salva l'applicazione di eventuali agevolazioni. Nel caso in cui il debitore sia una persona giuridica, il regime fiscale applicabile al trasferimento potrebbe essere quello IVA.
45. L'Aggiudicatario, ove ne ricorrano i presupposti di legge e ne abbia interesse, con esclusivo riferimento all'aggiudicazione di immobili da destinare a civile abitazione non di lusso e/o relative pertinenze, potrà chiedere al Giudice dell'Esecuzione, con apposita istanza allo stesso diretta, che il decreto di trasferimento preveda che l'Aggiudicatario si avvalga, ai soli fini del pagamento delle imposte sul decreto di trasferimento, dei benefici "prima casa" e/o della regola del "prezzo valore". Tale istanza potrà essere depositata presso lo Studio del Professionista Delegato che ne curerà la trasmissione al Giudice dell'Esecuzione.

DISPOSIZIONI FINALI

46. Tutte le attività che a norma degli articoli 571 e seguenti C.P.C. debbano essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione sono effettuate dal Professionista Delegato presso il proprio Studio Professionale.
47. Agli effetti del DM. 22 gennaio 2008 n. 37 e del D. Lgs. 192/05 e s.m.i., l'Aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza, che la certificazione/attestato di prestazione energetica (APE), manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze.
48. L'Aggiudicatario è tenuto al pagamento, in solido con il debitore esecutato, ex art. 63 disp. att. C.C., delle spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente alla vendita non pagate dal debitore. A tal fine, sarà onere dell'interessato informarsi su tale aspetto.
49. È onere dell'interessato verificare con congruo anticipo la regolarità dei beni anche sotto il profilo della L. 28 febbraio 1985, n. 47. Si precisa altresì che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'Aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito e ne ricorrano i presupposti, alla disciplina dell'art. 40 della L. 28 febbraio 1985, n. 47, come integrata e modificata dall'art. 46 del DPR 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento (*domanda di condono edilizio*).
50. Nel termine fissato per il versamento del prezzo, l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza delle responsabilità, civile e penale, previste per dichiarazioni false e mendaci, dovrà fornire al professionista delegato le informazioni di cui alla normativa anticicliaggio prescritte dall'articolo 22 del D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231.
51. Per partecipare alle aste non è necessario avvalersi di mediatori e di agenzie. Eventuali annunci di vendita immobiliare contenuti e pubblicizzati presso le Agenzie immobiliari non

dipendono né derivano da alcun rapporto fra queste ed il Tribunale e ogni eventuale costo sarà a carico dell'interessato.

Pordenone, 5 marzo 2025

Il professionista delegato
Raffaella Verardo
Avv. Raffaella Verardo